



LA LUCE CHE NON PESA

VADEMECUM

per illuminare risparmiando

1. Sostituisci le vecchie lampadine ad incandescenza con lampade a basso consumo (Compatte Fluorescenti, CFL), ad alimentatore elettronico, oggi normalmente reperibili in tutti i negozi, cominciando dagli ambienti che vivi di più (ingresso, cucina, ecc.).
2. Diversifica la quantità e la qualità della luce in relazione agli ambienti. In cucina e nelle stanze da lavoro, l'illuminazione ottimale è quella diretta, con una potenza di circa 30 W per ogni m², per le camere da letto e il salotto può bastare luce riflessa con una potenza di 15 W per m².
3. È meglio considerare diversi punti luce: utilizza ad esempio farette regolabili, o lampadari con diverse lampade prevedendo interruttori indipendenti.
4. Non tenere lampade accese inutilmente. Quando ti allontani da una stanza, spegni la luce. Se lavori ad una scrivania o su un piano di lavoro, accendi solo la luce che può illuminarti direttamente (faretto regolabile o lampada da tavolo) e non tenere accesa anche la luce generale.
5. Pulisci regolarmente gli apparecchi di illuminazione: polvere, fumo e i vapori grassi della cucina si depositano riducendo fino a 20% la quantità di luce normalmente emessa.
6. Installa regolatori di luminosità.
7. Valuta la possibilità di installare sensori di presenza che accendono le lampade solo quando effettivamente necessario in locali di passaggio, toilette, cortili o garage.
8. Consegna le lampadine usate agli impianti comunali di raccolta differenziata per un loro corretto smaltimento.



COMUNE DI VERBANIA
Assessorato all'Ambiente

con il patrocinio del



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

Campagna di sensibilizzazione al risparmio energetico ideata e condotta da
Il Centro del sole per una provincia solare • www.ilcentrodelsole.org

CIRCOLO VERBANO
DI LEGAMBIENTE

